

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 11 del 13 giugno 2023

**OGGETTO: "Approvazione del Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 L.R.C. 14/2016): provvedimenti".**

L'anno 2023 il giorno 13 giugno, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"		X
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
dott.	Sorrentino Pasquale	"	X	
		<b>Totale 22</b>	<b>Presenti 18</b>	<b>Assenti 4</b>

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**OGGETTO: "Approvazione del Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 L.R.C. 14/2016): provvedimenti".**

### **PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

### **PREMESSO ALTRESI' CHE:**

- i contenuti del Piano d'Ambito sono definiti dalla normativa sia nazionale che regionale. In particolare, i riferimenti sono costituiti dall'art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016;

- a mente del citato art. 203 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006, le Autorità d'ambito, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle Regioni, elaborano il Piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato;

- l'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016 prevede che:

*"1. Il Piano d'ambito territoriale costituisce, in attuazione del PRGRU, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.*

*2. Il Piano d'Ambito, di durata decennale salvo diversa determinazione dell'EdA, prevede:*

- a) le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato;*
- b) i programmi d'investimento per gli adeguamenti ed ammodernamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione;*
- c) l'eventuale articolazione dell'ATO in SAD, anche con riferimento a singoli segmenti funzionali del ciclo;*
- d) le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il riutilizzo e di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale nell'intero territorio di competenza;*
- e) i corrispettivi dei servizi riferiti ai diversi segmenti della gestione integrata dei rifiuti;*
- f) gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti;*
- g) l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.*

(...)

*6. Il Piano d'ambito è articolato nelle seguenti sezioni:*

- a) ricognizione delle infrastrutture, compresi gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali da conferire in comodato ai soggetti affidatari nonché gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà di soggetti diversi dagli enti locali che dovranno essere autorizzati dall'EdA all'erogazione dei servizi funzionali alla gestione;*
- b) ricognizione delle risorse umane e dei soggetti impegnati nella gestione dei rifiuti nei territori di competenza;*

- c) *programma degli interventi in coerenza con le previsioni del Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;*
- d) *modello gestionale ed organizzativo;*
- e) *piano economico finanziario, comprensivo della tariffa del servizio articolata per ciascun Comune dell'ambito nel rispetto di parametri definiti dall'EdA, tra cui la percentuale di raccolta differenziata;*
- f) *piano d'impatto occupazionale.*

7. Il Piano d'ambito è adottato dal Consiglio d'Ambito su proposta del direttore generale, entro 60 giorni dalla costituzione degli organi di governo dell'EdA. Il Piano adottato è pubblicato sul sito istituzionale dell'EdA. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del piano adottato, i soggetti portatori di interesse formulano proposte ed osservazioni. Entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione di proposte ed osservazioni, il Consiglio di Ambito deduce sulle stesse ed approva il Piano. Il Piano approvato è trasmesso alla Regione Campania. Decorso il termine di 30 giorni dalla trasmissione, se la Regione non ha espresso valutazione di non conformità del Piano d'ambito al vigente Piano regionale dei rifiuti, il Piano è esecutivo con determina di presa d'atto del direttore generale pubblicata sul sito istituzionale dell'EdA";

- il Piano d'Ambito rientra tra i Piani/Programmi da sottoporre a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - in attuazione della Direttiva 2001/42/CE – integrata con la valutazione di Incidenza;

### **DATO ATTO CHE:**

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 06.08.2020, è stata adottata la "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno", contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 27 del 30.12.2020, è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale su cui avviare la VAS integrata con la Valutazione di Incidenza;
- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 29 luglio 2021 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito territoriale ai sensi dell'art. 34 L.R.C. n. 14/2016, aggiornato relativamente alla localizzazione degli impianti pubblici di trattamento rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno;
- in data 01.10.2021 è stata presentata ai competenti Uffici regionali l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VINCA) del "Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016", prot. n. 485889 del 01.10.2021 -CUP 9107;
- con nota prot.n. PG/2021/0596682 del 30/11/2021, acquisita agli atti al prot.n. 4168/2021 del 01.12.2021, la Regione Campania - STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ha comunicato i contributi pervenuti da parte di alcuni SCA durante la fase di consultazione preliminare;
- con Deliberazione n. 21 del 29.11.2022 il Consiglio d'Ambito ha adottato il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 L.R.C. 14/2016, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 152/2006;
- in data 09.12.2022 l'EDA Salerno ha trasmesso all'Autorità Competente la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con nota prot. reg. n. 0616907 del 13.12.2022, l'Autorità Competente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 12.12.2022 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. Lgs. 152/2006 relativo al Piano d'Ambito Territoriale;

### **PRESO ATTO CHE:**

- con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 94 del 12.05.2023, l'Autorità Competente ha espresso parere motivato favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza

appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.05.2023, con indicazione delle prescrizioni a cui ottemperare;

- il citato DD n. 94/2023 prevede, tra l'altro, che l'EDA Salerno provveda a modificare il Piano d'Ambito, prima della trasmissione dello stesso all'organo competente all'approvazione, secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" (inviato con nota del 03.04.2023 prot. n. 863/2023) e dare puntualmente conto delle modifiche nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che *il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma;*

- l'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 a norma del quale *La decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

- a) *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
- b) *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
- c) *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.*

### **VISTI E RICHIAMATI:**

- il Piano d'Ambito Territoriale ex art. art. 34 L.R.C. 14/2016, elaborato dagli uffici dell'Ente, allegato sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, modificato secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792", inviato con nota del 03.04.2023 prot. n. 863/2023;

- la Dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co.1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- il Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

### **RITENUTO:**

- di dover procedere ad approvare, ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, il Piano d'Ambito Territoriale allegato sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come modificato secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" inviato con nota del 03.04.2023 prot. n. 863/2023;

- di dover procedere ad approvare, altresì, la Dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co.1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e il Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

### **VISTO:**

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

### VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;  
il D.Lgs. 152/2006;  
la Legge Regione Campania 14/2016;  
lo Statuto dell'EDA Salerno;

## IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

### DELIBERA

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, il Piano d'Ambito territoriale allegato sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come modificato secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792";
- 2) **di approvare**, altresì, la Dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e il Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di trasmettere** la presente Deliberazione alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 34 co.7 della L.R. Campania n. 14/2016;
- 4) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");
- 5) **di pubblicare** sul sito dell'Ente il Piano d'Ambito Territoriale, unitamente alla seguente documentazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006:
  - documentazione oggetto dell'istruttoria;
  - Parere motivato di cui al D.D. Regione Campania n. 94 del 12 maggio 2023;
  - Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 co. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006;
  - Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 34 co.7 della L.R.C. n. 14/2016.

**Il Segretario/Direttore Generale**

*avv. Bruno Di Nesta*

**Il Presidente**

*dott. Giovanni Coscia*

**IL CONSIGLIO D'AMBITO**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

**1) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

**Il Segretario/Direttore Generale**

*avv. Bruno Di Nesta*

**Il Presidente**

*dott. Giovanni Coscia*

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO**

**OGGETTO: "Approvazione del Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 L.R.C. 14/2016): provvedimenti"**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 07.06.2023

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
*ing. Annapaola Fortunato*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non dovuto.

---